

Lettere / Good reads

Bio Protopia



Curatori / Editors
R. Morrow, B. Bridgens, L. Mackenzie

Casa editrice / Publisher
Birkhäuser

Che costruire sia un'attività poco sostenibile è un dato di fatto. Stando al rapporto 2021 della Global Alliance for Buildings and Construction, costola dell'ONU, il settore edilizio produce il 37 per cento dell'inquinamento globale. Ben venga quindi questo libro, che presenta al pubblico le ricerche, recenti e in corso, dell'Hub for Biotechnology in the Built Environment (HBBE) dove gli scienziati della Northumbria University collaborano con architetti, ingegneri e designer dell'Università di Newcastle. Visionario e provocatorio, *Bio Protopia* passa in rassegna una serie di casi e modi in cui gli edifici del futuro sono fatti di organismi viventi e possono crescere, rigenerarsi e creare cicli virtuosi dove i rifiuti di qualcuno sono nutrimento per altri. Una visione nella quale lo spazio che abitiamo tiene conto di tutti i suoi occupanti: umani e non. ES

■ It's a fact that building is an unsustainable activity. According to a 2021 report by the UN's Global Alliance for Buildings and Construction, the construction sector produces 37 per cent of global pollution. So this book is a welcome arrival, presenting recent and ongoing research from the Hub for Biotechnology in the Built Environment (HBBE), where scientists from Northumbria University work with architects, engineers and designers from Newcastle University. Visionary and provocative, *Bio Protopia* reviews a series of cases in which buildings of the future can be made of living organisms, growing, regenerating and creating virtuous cycles where one person's waste becomes nourishment for others. In this vision, the space we inhabit takes into account all its human and non-human occupants. ES

On the Street. In-Between Architecture



Autore / Author
Edwin Heathcote

Casa editrice / Publisher
Heni Publishing

Lo spazio pubblico è costellato di messaggi subliminali. Nel nostro transumare meccanico o vagare libero, di fronte a un lampione, una panchina, un cordolo o un semaforo, il corpo risponde. Per il critico del *Financial Times*, il progetto di questi spazi e oggetti regola la vita sulla strada, orientando l'esperienza umana nell'ambiente urbano. Il libro è frutto di quella che per l'autore pare essere diventata un'ossessione, che esprime in forma di testo e fotografia. La narrazione – dichiaratamente personale e non esaustiva – passa attraverso puntuali affondi storici, consolidandosi in 101 saggi illustrati, suddivisi in azioni umane. Fra gli scatti, oltre a quelli di Heathcote, compaiono quelli di autori come Vivian Maier e Henri Cartier-Bresson, ma anche Stanley Kubrick e Cecil Beaton. GR

■ Public space is teeming with subliminal messages. In our mechanical commuting or leisurely roaming, the body responds when it is faced with a lamppost, bench, kerb or traffic light. For the *Financial Times* critic, the design of these spaces and objects regulates our lives on the street, directing human experience in the urban environment. The book is the result of what seems to have become an obsession for the author, which he expresses in the form of text and photography. The narrative – declaredly personal and not exhaustive – includes precise historical insights crystallised into 101 illustrated essays divided into human actions. Besides Heathcote's photos, there are also those of others such as Vivian Maier and Henri Cartier-Bresson, as well as Stanley Kubrick and Cecil Beaton. GR

Dibujar sin borrar / Drawing without Erasing



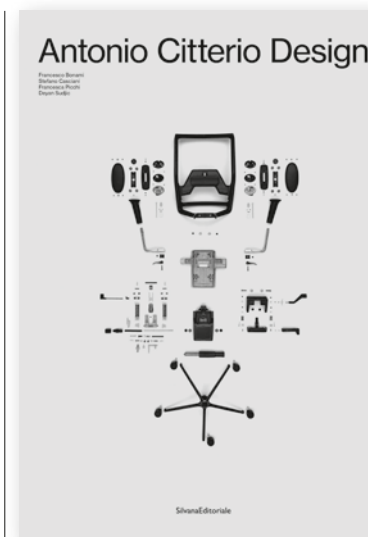
Autori / Authors
Flores & Prats

Casa editrice / Publisher
Puente Editores

I 17 brevi saggi di questa antologia, tutti a firma dei progettisti Ricardo Flores ed Eva Prats, sono stati scritti tra il 2007 e il 2022 e ruotano attorno a un unico tema: l'importanza del disegno a mano libera in un progetto architettonico. Fin dalla fondazione dello studio a Barcellona nel 1998, Ricardo (argentino) ed Eva (catalana) sono sempre stati convinti che sia proprio questo lo strumento di comunicazione e di conoscenza più efficace, capace di dare una dimensione fisica e geometrica alle parole e che, specialmente se non viene pulito con una gomma per cancellare, offre una visione completa del pensiero progettuale con tutte le sue stratificazioni. La traduzione inglese del volume è stata pubblicata da Walther König. ES

■ The 17 short essays comprising this anthology, all by architects Ricardo Flores and Eva Prats, were written between 2007 and 2022 and revolve around a single theme: the importance of freehand drawing in an architectural project. Since the foundation of their studio in Barcelona in 1998, Flores (from Argentina) and Prats (from Catalonia) have always been convinced that this is the most effective means of communication and tool of knowledge. In their view, drawing is capable of giving a physical and geometric dimension to words, especially if it is not wiped clean with an eraser, and offers a complete vision of design thinking with all its layers. The English translation of the book, *Drawing without Erasing*, is published by Walther König. ES

Antonio Citterio Design



Curatore / Editor
Deyan Sudjic

Casa editrice / Publisher
Silvana Editoriale

Il grande lombardo. Così Andrea Branzi definisce Antonio Citterio nella breve e puntuale prefazione che apre questo ponderoso (450 pagine) ed elegante volume che racconta i suoi 50 anni di attività. Una definizione che vuole condensare il "design che non fa rumore" frutto di una "silente energia" che produce "complessità compositiva" di un grande architetto e uomo d'affari, come sono i veri lombardi. Il racconto dettagliato delle tappe di questo percorso di vita e design – condito da gustosi aneddoti e accompagnato da foto d'epoca, schizzi e curatissime immagini di prodotto a tutta pagina – consente poi di inquadrare l'apporto di Citterio allo sviluppo dell'intero sistema dell'industrial design che ha avuto il suo epicentro in Brianza, dove è nato, e al quale ha contribuito con oltre 600 prodotti in ambiti differenti, finora. LM

■ The great Lombard. This is how Andrea Branzi defines Antonio Citterio in his brief yet precise preface to this ponderous (450 pages) and elegant volume recounting his 50-year career. This definition seeks to condense the "motion-free design" arising from a "silent energy" that produces the "compositional complexity" of this great architect and businessman, like the true Lombard he is. The detailed account of the milestones in this journey through life and design – complete with enjoyable anecdotes, period photos, sketches and carefully curated full-page product images – also allows us to frame Citterio's input to the development of an entire system of industrial design that has grown up around his home region of Brianza, and to which he has so far contributed over 600 products in various fields. LM